

Monza, 05 febbraio 2024

C.A. Comandante Vigili del Fuoco  
Monza e Brianza  
Dott.Ing. Vito Cristino

OGGETTO: Organizzazione e programmazione del lavoro... “Andrà tutto bene”

La scrivente organizzazione sindacale intende evidenziare, nuovamente, la necessità che questo Spett.le Comando garantisca maggiore attenzione e competenza nell’organizzazione e nella programmazione del lavoro, anche, e soprattutto, quando tale organizzazione riguarda il fondamentale tema della formazione del personale

Non dovrebbe essere necessario ricordare che l’organizzazione del lavoro consiste in un processo di gestione, sia delle risorse umane che del tempo, necessario a raggiungere gli obiettivi prefissati, e che comporta una indispensabile pianificazione di come, quando e da chi debbano essere eseguiti compiti e mansioni.

Le responsabilità dell’effettiva efficienza organizzativa, ovviamente, resta in capo ad entrambi gli attori principali: da una parte il Comando, che deve gestire le risorse per adempiere in modo tempestivo agli obblighi previsti e valorizzare le proprie risorse “umane”, dall’altra i Dipendenti e le Dipendenti, che devono assumersi le proprie responsabilità e gestire il proprio tempo in modo efficiente e congruo agli obiettivi.

Purtroppo si deve nuovamente sottolineare che, in questo meccanismo organizzativo, qualcosa non ha funzionato.

Il Comando ha richiesto alle lavoratrici e ai lavoratori un grande impegno in termini di preparazione, tempo e dedizione per affrontare le selezioni per accedere al corso di salvamento a nuoto, organizzato dalla Direzione Regionale. Tale impegno ha garantito che tre lavoratori risultassero idonei.

Accade, però, che il Comando non garantisca pari impegno nella gestione della partecipazione al corso poiché “dimentica” di comunicarne l’inizio ai discenti perdendo, di fatto, l’ennesima occasione di valorizzare le proprie risorse umane.

Appare superfluo sottolineare che, quando si propone ad un dipendente di partecipare ad un corso a partire dal giorno successivo o, in alternativa, gli si prospetta la sola alternativa di inviare un e-mail di rinuncia, si sta tentando di attribuire al dipendente stesso la responsabilità di una mancanza della macchina organizzativa. Comportamento per nulla condivisibile e aggravato, ulteriormente, dal tentativo di inviare il personale senza che sia stato opportunamente visitato dal Medico del Comando, per il rilascio dell’indispensabile certificato medico.

Ci troviamo, nuovamente, di fronte ad una reale dis-organizzazione, dove sembrano mancare capacità di pianificazione, di definizione degli obiettivi e di organizzazione del lavoro e delle risorse.

Purtroppo nulla di nuovo rispetto a quanto già più volte evidenziato dalla scrivente nel corso di questi ultimi mesi....“Andrà tutto bene” cit.

RSA FP CGIL MB  
Marco Casatelli